



Enzo Gentile

In Inghilterra e in America la crescita del mercato digitale e dei nostalgici del vinile non riesce a bilanciare la crisi del cd. In Italia i dati del 2010 non sono stati ancora resi noti, ma si tratta di un bilancio «drogato» dall'overdose di pubblicazioni in edicola. Se le vendite si contraggono con effetti sui negozi (la catena Hmv chiuderà 60 store tra Inghilterra e Irlanda) e licenziamenti nelle major, il mercato rilancia lo stesso, scommettendo soprattutto sulla capacità di trovare nuove soluzioni per «monetizzare» una musica sempre più fruita gratuitamente.

A inaugurare l'annata discografica in Italia sarà Gianna Nannini, che presenterà domani «Io e te», album nato a Londra durante la chiacchierata gravidanza, mentre a ruota seguirà l'attesissimo ritorno di Jovanotti con «Ora», anticipato da un singolo già battuto dalle radio, «Tutto l'amore che ho», e dal libro che Lorenzo ha pubblicato per Add Editore, «Viva tutto!». A tenere loro compagnia anche Cristina Donà, raffinata cantautrice lombarda, con le sue ultime composizioni, «Torno a casa a piedi» e il rock aspro, scuro dei Verdena, con il doppio «Wow». Sul fronte alternativo in uscita a breve anche le novità newpolitane di 24 Grana («La stessa barca», prodotto da Steve Albini) e «Ya» di Raiz, in questi giorni in Israele per girare un videoclip.



Cantautori
 Capossela e un album registrato tra Ischia e Creta

Dopo la tornata sanremese che provvederà a snocciolare altre novità - di Roberto Vecchioni e Van de Sfroos le proposte più stuzzicanti - con l'inizio della primavera piomberanno in hit parade i dischi di Tiziano Ferro, Subsonica e soprattutto Vasco Rossi che annuncia dodici brani già chiusi e mixati, da portare in giro negli stadi, tra giugno e luglio.

Nello stesso periodo troveremo nei negozi l'album che Vinicio Capossela ha registrato di recente tra Ischia e Creta, Irene Grandi e il live che testimonia la kermesse progressive dello scorso novembre a Roma con Pfm, Banco, Orme e Osanna raggiunti da ospiti speciali (come Ian Anderson, John Wetton). Fluttuano, invece, e non hanno ancora trovato un posto preciso sul calendario, le nuove opere di Gorgia, Antonello Venditti, Afterhours, Alice e Mauro Pagani.

Dal fronte della musica internazionale molta curiosità destano le mosse degli U2: se «No line on the horizon» è rimasto sotto le aspettative di vendita, oggi Bono e The Edge sono alle prese con la vicenda infinita del musical «Spiderman» (di cui hanno curato la colonna sonora), ma anche con un album nuovo di zecca, titolo provvisorio «Song of ascent». Lo storico manager Paul McGuinness ha detto in un'intervista all'«Irish Times»: «Mi aspetto un nuovo album degli U2 prima di quanto qualcuno pensi, direi all'inizio del 2011, prima della prossima tappa del



La diva Lady Gaga si prepara a lanciare il suo nuovo album, «Born this way». A destra, dall'alto, Ligabue, Vasco Rossi, Roger Waters e i quattro Take That senza Robbie Williams. A sinistra, Vinicio Capossela

Un anno di dischi

SuperVasco e Jovanotti sfidano U2 e Lady Gaga

Il mercato in crisi punta sui soliti big nell'attesa di nuove star
 Fronte del rock: i Foo Fighters «degni di una reunion dei Nirvana»

tour americano che inizia in maggio».

Sappiamo per certo, invece, che in aprile escono i Rem: il loro «Collapse into now» è stato realizzato tra Berlino, Nashville e New Orleans con vari ospiti, da Patti Smith, a Peaches e Eddie Vedder che con i Pearl Jam sarà nei negozi già a fine gennaio: «Live on ten legs», contiene 18 classici selezionati dal vivo dal 2003 al 2010, prevista pure un'edizione deluxe.

Anche i Simple Minds, con Jim Kerr tornato a casa dopo il deludente esordio solista, stanno preparando un album con pezzi inediti e riletture del glorioso passato, così come sono al lavoro i jurassicci Yes, sempre guidati da Chris Squire ma con un paio di membri giovani: uno è Oliver Wakeman alle tastiere, figlio del mitico Rick. Dagli anni Ottanta riemergono i Duran Duran con «All you need is now», con Simon Le Bon sempre in prima fila. A rivisitare la memoria anche il clas-

sico tam tam degli anniversari: il primo da celebrare sarà il trentesimo dalla scomparsa di Bob Marley, sottolineato dall'uscita di un inedito, «Live forever», doppio cd che documenta l'ultimo concerto, settembre 1980 a Pittsburgh.

Sul terreno del rock verace in lista ci sono i Foo Fighters di Dave Grohl («con la cosa più vicina alla reunion dei Nirvana mai fatta»), previsti anche dal vivo a giugno, i Kiss, Muse e Marilyn Manson, mentre per l'altra metà del cielo, tra pop e black music risponderanno Avril Lavigne, Mary J. Blige, Nelly Furtado, Britney Spears, Amy Winehouse e soprattutto Lady Gaga, che la notte del 6 gennaio ha improvvisato al Plaza Hotel, raggiungendo sul palco di jazzista Brian Newman. Del disco si sa il titolo, «Born this way», e che per lancia il miss Germanotta ha scelto per ora foto e apparizioni a fondoschiena nudo: comunque vada sarà un successo?

Le uscite
 Nannini e Pearl Jam i primi nei negozi
 Un live per ricordare Bob Marley

© RIPRODUZIONE RISERVATA